

Riunione con le parti sociali secondo l'Articolo 10(1) del Reg. (UE) 691/2010

(ENAC, Sala Consiglio, 15 aprile 2011, ore 10,30)

Il giorno 15 aprile 2011, presso la "Sala Consiglio" dell'ENAC, V.le del Castro Pretorio n. 118 ROMA, ha avuto luogo una riunione, cui hanno partecipato i rappresentanti dell'ENAV, delle Organizzazioni Sindacali di Categoria del personale controllore del traffico aereo (OOSS CTA) e dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) - Elenco dei partecipanti in ALLEGATO 1.

La riunione, tenuta dall'Ing. Luca Valerio Falessi Program Manager Iniziativa Cielo Unico, è stata convocata su richiesta delle parti sociali nel quadro del requisito di cui all'articolo 10(1) del Regolamento (UE) n° 691/2010, secondo cui deve essere effettuata una consultazione per la definizione del Piano delle Prestazioni Nazionale.

ENAC ha precisato che la riunione è stata convocata con lo scopo di raccogliere suggerimenti e commenti prima della stesura del Piano Nazionale di Prestazione. La consultazione prevista dal regolamento 691/2010 sarà effettuata il 26 maggio, 21 giorni dopo la presentazione dei dati alle associazioni sindacali.

In apertura della riunione ENAC ha effettuato due presentazioni, la prima riguardante il "performance scheme" derivante dai regolamenti 691/2010 e 1794/2006 come modificato dal regolamento 1191/2010, l'altra il Piano delle Prestazioni come pensato da ENAC per il raggiungimento degli obiettivi nazionali.

È seguita poi una discussione su quanto esposto, con commenti, suggerimenti e quesiti.

Il primo quesito e suggerimento ha riguardato la possibilità di riunire le parti sociali con ENAV ed ENAC, in assenza degli stakeholders internazionali-es. IATA-, in modo da giungere alla data della consultazione con una valutazione congiunta e condivisa sulle ripercussioni che il Piano avrà sull'organizzazione del lavoro per il personale coinvolto.

ENAC ha apprezzato l'idea, che non sembra presentare controindicazioni. Intende quindi predisporre un secondo giorno di consultazioni, con ogni probabilità il 27 maggio.

Si è fatto presente da parte del rappresentante ATM-PP che in Italia l'ENAV controlla un'area nevralgica sul mediterraneo e per questo sopporta costi maggiori. Pertanto ATM-PP ritiene che sarebbe profondamente ingiusto non tenere conto di questo, e tagliare le spese solo sul personale. Inoltre ha paventato che i tagli saranno effettuati solo del personale ATC ENAV e non dell'A.M.

ENAC fa presente che la regolamentazione europea vigente consente di scontare gli eventi legati a circostanze imprevedibili, come la crisi libica, e a scomutarli dal totale. Per quanto riguarda l'AM, il problema è stato già affrontato con la PRB in forma preliminare, ma è destinato comunque a ridimensionarsi a causa della contrazione dell'attività dell'AM. In ogni caso l'applicazione della normativa impone la separazione delle unità di servizio prodotte da ENAV da quelle prodotte da AM, e si sta cominciando a fare il calcolo.

Il commento successivo ha riguardato l'obiettivo "Safety" del Piano, che è stato definito in ritardo rispetto agli altri tre (ambiente, Capacità e Costo-efficienza). Proprio le OO.SS. ne hanno richiesto l'inserimento nel corso dell'elaborazione del pacchetto SES II, allo scopo di controbilanciare gli altri tre indicatori che sono invece di natura preponderantemente orientata all'aspetto economico.

Si è evidenziato in particolare il fatto che l'obiettivo "Safety" non è obbligatorio nel I periodo di riferimento per l'implementazione del Piano delle Prestazioni e che sono peraltro "targets" di natura qualitativa.

Di contro ENAC ha ricordato che l'obiettivo della "Safety" è legiferato in altri regolamenti altrettanto significativi, ed in particolare il monitoraggio dei livelli di sicurezza era già contenuto nel regolamento di sorveglianza 1315/2007, che lo prescrive dal 2007. Gli indicatori già presenti nel piano industriale ENAV saranno estesi allo spazio aereo nazionale e trattati nel

Un altro quesito sollevato dal rappresentante FILT-CGIL ha riguardato la preparazione del piano di prestazione di FAB. L'ENAC ha fatto sapere che per adesso Blue Med non prevede alcun piano di prestazione comune.

Due ulteriori quesiti sollevati dal rappresentante FIT-CISL riguardavano le soglie di allarme e le modalità e la provenienza degli incentivi. ENAC ha risposto nel primo caso che per la safety le soglie sono già definite. Per le altre aree di prestazione le soglie saranno definite. Per quanto riguarda l'area di Costo Efficienza, il piano nazionale di prestazione probabilmente definirà il trade-off tra costo del servizio e capacità.

ENAC si aspetta che ENAV faccia una valutazione realistica del costo aggiuntivo del mantenimento dell'attuale livello di capacità, molto più stringente del target europeo, e la proponga nell'ambito del business plan aziendale. Gli incentivi saranno probabilmente dati nell'anno "n+1" e comunque proverranno dalle tariffe, a meno di contributi statali.

L'ultimo commento è stato della rappresentante USAE-AV che ha messo l'accento sulla elevata flessibilità di impiego dei CTA italiani che riescono a sopperire alle necessità anche quando le capacità di settore subiscono un picco e si superano i limiti consentiti nominali di settore. Inoltre ha ricordato come il risultato positivo sia anche dovuto alle abilitazioni diversificate del personale e alla sua disponibilità a fornire servizi su settori diversi anche nell'ambito dello stesso spezzone di turno.

A conclusione della riunione, ENAC ha ringraziato i partecipanti per il pregevole contributo, e che continuerà nell'opera informativa rispetto alla realizzazione del piano di prestazioni.

La riunione si è tolta alle ore 13.30.

ALL 1. Elenco dei partecipanti

Cognome e Nome	Ente/Società
FIORANI Claudio	UGLT
SAVIANTONI Giancarlo	ATM-PP
LABIGI Gianluca	UIL-T
ORDINE Edoardo	UIL-T
RUBINI Riccardo	FIT-CISL
PERTICARA Roberto	FIT-CISL
PONZIANI Andrea	FILT-CGIL
GIACOMELLI Roberto	FILT-CGIL
COLA Alessandra	USAE-AV
FALESSI Luca Valerio	ENAC-SRS
TRIPALDI Carmela	ENAC-SRS
PALMA Agnese	ENAC-SRS